

VISTO il D.lgs.118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari e tributari, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di approvare il bilancio sperimentale di previsione per **l'anno 2014**, redatto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118", le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2014	SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2014
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	1.745.170,00	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	1.336.740,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	82.130,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	2.738.970,00 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	572.940,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.349.200,00		
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	3.749.440,00	TOTALE SPESE FINALI	
Titolo 6 - Accensione prestiti	306.320,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	127.550,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	425.380,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	425.380,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	162.400,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	162.400,00
TOTALE TITOLI 1 - 9	4.643.540,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione	147.500,00		
Fondo pluriennale vincolato	0,00		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.791.040,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.791.040,00

2) di approvare insieme con il bilancio 2014/2016 il Documento Unico di programmazione (DUP);

3) di dare atto che nei termini previsti dal Regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;

4) di dare atto che i lavori inseriti nel "Programma triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016 e nell' "Elenco dei Lavori da realizzare nell'anno 2014" del Comune di Cedegolo entreranno a far parte integralmente del "Programma triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016 e dell' "Elenco dei Lavori da realizzare nell'anno 2014" dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, autorizzando sin d'ora il Responsabile dei Servizi Finanziari a modificare gli stanziamenti di bilancio in modo da rendere possibile il trasferimento all'Unione delle risorse necessarie per procedere all'appalto dei lavori;

5) di dare atto che gli interventi programmati nel piano triennale delle opere pubbliche saranno realizzati in conformità agli strumenti urbanistici generali vigenti nel Comune e con i piani economico-finanziari di cui all'art. 46 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

6) di approvare con il presente provvedimento le indennità di carica del Sindaco e di presenza a favore dei componenti degli organi deliberanti del Comune, nonché le indennità di presenza previste per la partecipazione alle riunioni delle commissioni previste per legge dando atto che nel bilancio sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori dell'Ente definite dall' art. 82 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nelle misure stabilite dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 119 del 4 aprile 2000 a norma dell'art. 23 della Legge 3 agosto 1999, n. 265, con le riduzioni di cui all'art. 1, commi 54 e 61 della legge 23.12.2005, n. 266 e ulteriori riduzioni previste dalla legge 122 del 30/07/2010;

7) di dare atto che con la presente deliberazione viene contestualmente approvato il programma di cui all'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007, n. 244, così come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;

8) di dare atto che per l'anno 2014 l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone fisiche è determinata nella misura dello 0,2%, con una soglia di esenzione pari ad € 15.000,00, così come stabilita con propria n. 02 del 19/03/2014;

9) di dare atto che vengono confermate con decorrenza 01/01/2014 le aliquote IMU previste per l'anno 2013 nelle seguenti misure:
- aliquota abitazione principale solo per gli immobili classificati nelle categorie catastali A1/A8/A9: 0,4 per cento;
- aliquota di base ad eccezione dei fabbricati di categoria D: 0,76 per cento;
- aliquota per i fabbricati di categoria D: 1,06 per cento.

10) di trasferire all'Unione dei Comuni della Valsaviore la riscossione della TARI e della TASI, l'approvazione dei relativi regolamenti e la determinazione delle tariffe, dando atto che i Servizi di Igiene Ambientale vengono già gestiti dall'Unione per conto dei comuni membri;

11) di dare atto che il Comune di Cedegolo gestisce direttamente servizi a domanda individuale e che la Giunta Comunale ha provveduto con deliberazione n° 08 del 27/01/2014 alla ricognizione dei costi, proventi e percentuali di copertura;

12) di dare atto che il Comune non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle leggi 167/1962 - 865/1971 e 457/1978, come si evince dalla deliberazione della Giunta Comunale n° 10 del 27/01/2014;

13) di accertare che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

14) di dare atto che la Società Valsaviore S.P.A. è stata messa in liquidazione e che la Giunta

Comunale, con deliberazione n. 52 del 23/12/2013 ha dato mandato al Sindaco per intervenire in rappresentanza del Comune all'Assemblea Straordinaria della società Valsaviore S.p.A. convocata per il giorno 30.12.2013 alle ore 18.00 al fine di deliberare lo scioglimento e messa in liquidazione della Società e la nomina del liquidatore nella persona dell'Amministratore unico,

- 15) di dare atto che, in sede di approvazione del bilancio di previsione, non sono previste né valorizzazioni né alienazioni di immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che pertanto, sulla scorta di quanto detto precedentemente, non si provvederà alla redazione del piano delle "alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ai sensi dell'art. 58 del decreto legge n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 per l'anno 2014;
- 16) di dare atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 17) di disporre che copia della presente sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

QUINDI

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RAVVISATO che ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTI lo schema del Bilancio sperimentale di Previsione **2014/2016** e il Documento Unico di Programmazione - DUP;

VISTE:

- la propria deliberazione n. 2 del 19 marzo 2014 con la quale è stata determinata nella misura dello 0,2% l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF da applicare con effetto dal 1 gennaio 2014 ed è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F);
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 08 del 27/01/2014 ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune: spese, entrate e percentuale di copertura delle spese- Art. 172, lett.E), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267"- Anno 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 09 del 27/01/2014 ad oggetto: "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme al Codice della Strada: provvedimenti di competenza della Giunta dell'Unione dei comuni della Valsaviore – Anno 2014";
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 10 del 27/01/2014 ad oggetto: "Verifica qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172, comma 1 - lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267" – Anno 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 11 del 27/01/2014 ad oggetto: "Programmazione triennale ed annuale del fabbisogno di personale" 2014/2016.
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 07 del 27/01/2014 con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione sperimentale per l'esercizio finanziario 2014/2016 e del DUP, Documento Unico di Programmazione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14/10/2013, con la quale si è proceduto ad indicare all'Unione dei Comuni della Valsaviore, secondo quanto stabilito dall'accordo approvato dalla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 18/04/2012, le opere pubbliche che il Comune di Cedegolo intende realizzare;

RILEVATO:

- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2012, approvato con deliberazione consiliare n° 30 del 30/04/2013 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 504;
- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'Unione dei comuni della Valsaviore, approvato con deliberazione assembleare n° 9 del 24/05/2013;
- che il Bilancio di Previsione è stato formato osservando i 18 principi contabili sopra citati;

CONSIDERATO:

- che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata presentata al Consiglio Comunale dell'Ente entro i termini e con le modalità previsti dal Regolamento di Contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 17/12/2013;
- che non sono stati presentati emendamenti;

VISTA la relazione con la quale da parte del Revisore dei conti viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio di previsione 2014/2016;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

UDITI gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;

RICHIAMATI altresì gli articoli di cui alla parte II, titolo II del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;

OGGETTO: ESAME DEGLI EMENDAMENTI ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014/2016 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

Il Sindaco, dopo aver ricordato che il Comune di Cedegolo ha aderito alla sperimentazione per l'approvazione del bilancio secondo le nuove regole contabili, illustra le voci più significative dell'entrata e della spesa.

Riepiloga l'andamento delle entrate in questi ultimi anni, sottolineando la costante riduzione dei trasferimenti statali e l'aumento delle entrate gestite direttamente dal Comune, a partire dall'ICI che ha visto l'Amministrazione chiudere un lungo contenzioso con l'Enel.

Elenca le opere pubbliche previste.

Ribadisce l'impegno dell'Amministrazione Comunale per il mantenimento dei servizi alla persona.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni giudica il bilancio particolarmente corposo per le opere e gli interventi previsti. Ringrazia quindi il Sindaco per la relazione esauriente e dettagliata. Sottolinea il fatto che questo bilancio è un buon viatico anche per le future amministrazioni.

Il Consigliere Mottinelli Pier Luigi ringrazia il Sindaco e la Giunta per il lavoro svolto ed esprime apprezzamento per un bilancio particolarmente corposo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con la delibera di giunta comunale n. 38 del 25/09/2013 il Comune di Cedegolo ha richiesto di partecipare alla fase sperimentale dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
- che con D.M. 15/11/2013 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118", il Comune di CEDEGOLO è stato annoverato tra gli enti partecipanti alla sperimentazione;
- che l'art. 2, comma 3, lettera b) del D.P.C.M. 28.12.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118" prevede che nel 2014 gli enti partecipanti alla sperimentazione affianchino ai propri bilanci, che conservano solo funzione conoscitiva, quelli redatti secondo i nuovi schemi previsti dall'art. 9 del D.P.C.M. stesso, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che al D.lgs n. 118/2011 sono allegati i nuovi principi contabili. Essi sono in numero di diciotto. Nella sostanza riprendono e ampliano i vecchi principi che sono stati approvati dall'Osservatorio per la finanza locale il 18 novembre 2008:
 1. Principio dell'annualità - 2. Principio dell'unità - 3. Principio dell'universalità - 4. Principio dell'integrità
 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità - 6. Principio della significatività e rilevanza
 7. Principio della flessibilità - 8. Principio della congruità - Principio della prudenza - 10. Principio della coerenza
 11. Principio della continuità e della costanza - 12. Principio della comparabilità e della verificabilità
 13. Principio della neutralità - 14. Principio della pubblicità - 15. Principio dell'equilibrio di bilancio
 16. Principio della competenza finanziaria - 17. Principio della competenza economica
 18. Principio della prevalenza della sostanza.

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI gli articoli di cui al titolo II "programmazione e bilanci" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, relativi alla predisposizione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio di previsione e relativi allegati;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Milesi Aurelia

Il Segretario Comunale
F.to Orizio dott. Fabrizio Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal - 3 APR. 2014 al 18 APR. 2014

Li, - 3 APR. 2014

Il Segretario Comunale
F.to Orizio dott. Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).

Li, - 3 APR. 2014

Il Segretario Comunale
F.to Orizio dott. Fabrizio Andrea

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, - 3 APR. 2014



Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea



Comune di Cedegolo

Provincia di Brescia

COPIA

CODICE ENTE 10297

DELIBERAZIONE N° 3 del 19/03/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE ORDINARIA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: ESAME DEGLI EMENDAMENTI ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014/2016 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, addì diciannove del mese di marzo alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
PEDRALI ANDREA BORTOLO	Sindaco	SI	
MOTTINELLI PIER LUIGI	Consigliere	SI	
SACRISTANI FEDERICO GIAN FRANCO GAUDENZIO	Consigliere	SI	
VESCOVI SIMONETTA	Consigliere	SI	
MILESI AURELIA	Presidente del Consiglio	SI	
PATTI ANDREA	Consigliere	SI	
MAFFEIS MARCO	Consigliere	SI	
MAFFEIS LUCA FILASTRO	Consigliere	SI	
FRANZINELLI GEROLAMO	Consigliere		SI
MORESCHI VITTORIO GIOVANNI	Consigliere	SI	
MAFFEIS IVANA MARIA	Consigliere	SI	
TOSINI DANIELE	Consigliere		SI
CALVETTI IVAN	Consigliere	SI	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Risultano inoltre presenti gli Assessori esterni : MINICI SILVIO GIUSEPPE, VITALI MARIANGELA

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Orizio dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Milesi Aurelia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.